



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

**VITTORIO  
BACHELET**

C O P E R T I N O

SEZIONE TECNICA - COPERTINO

SEZIONE PROFESSIONALE - COPERTINO

SEZIONE PROFESSIONALE - CARMIANO

VIA VERDESCA, 1 - 73043 COPERTINO (LE) - TEL. 0832 933287 WWW.IISBACHELET COPERTINO.EDU.IT

E-MAIL: LEISO39001@ISTRUZIONE.IT - PEC: LEISO39001@PEC.ISTRUZIONE.IT

CF 93039770750 - CODICE MECCANOGRAFICO LEISO39001 - CODICE UNIVOCO IPA UFPG4G

## Protocollo e data digitali

- Delibera del Collegio Docenti N.8 del 09.09.22 – Verb. N. 2
- Delibera del Consiglio d'Istituto N.2 del 16.09.22 - Verb. N. 1

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E p.c.

AGLI STUDENTI E  
ALLE STUDENTESSE  
ALLE LORO FAMIGLIE  
AL DSGAAL PERSONALE ATA

Al Sito Istituzionale

**OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2022/23 (PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il DPR 275/1999;  
**VISTO** il D. Lgs. 165/2001;  
**VISTA** la Legge 107/2015;  
**VISTO** il RAV valevole per il Triennio 2019/2022 con particolare riferimento alla rideterminazione delle Priorità, dei traguardi e degli Obiettivi di Processo;  
**VISTO** il PDM ovvero il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica;  
**VISTE** le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI o DAD) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza al perdurare della pandemia da SARS-CoV2;  
**VISTA** l'Ordinanza Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92", che richiama le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;

<b>CONSIDERATE</b>	le Linee di indirizzo per una scuola inclusiva e il Protocollo di Accoglienza dell'Istituzione scolastica;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle <b>Indicazioni Strategiche ad interim per preparedness e readiness</b> ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-COV2 in ambito scolastico (a.s.2022-2023) diramate dall'ISS (Istituto Superiore della Sanità, Versione del 05.08.2022);
<b>VISTA</b>	la Nota del Ministero dell'Istruzione N.0001998 del 19.08.2022 recante <b>“Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023”</b> come “Contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 in ambito scolastico”;
<b>VISTO</b>	il Vademecum, predisposto di concerto tra l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero dell'Istruzione, inoltrato con Nota N. 1199 del 28.08.22, con cui si forniscono le indicazioni finalizzate a contrastare gli effetti delle infezioni da Sars-Covid2 per l'a.s. 2022/23;

### PREMESSO

- che la formulazione dell'Atto d'Indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015, art.1, c.14-4;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- che con la presente direttiva s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità del “fare scuola” per l'a.s. 2022/2023 con riferimento allo specifico tipo e grado di scuola, nonché agli indirizzi generali e specifici caratterizzanti il corso di studi dell'**II.SS. “V.Bachelet”**;

### EMANA

il presente decreto ad integrazione e aggiornamento del precedente Atto di Indirizzo al fine di indicare le fondamentali Linee Guida per la piena realizzazione del PTOF d'Istituto e il miglioramento dei processi formativi.

### ATTO DI INDIRIZZO

Il punto di partenza del processo educativo che la scuola va strutturando è pensato all'interno di un sistema educativo locale, regionale, nazionale ed internazionale, con l'obiettivo di attuare un modello formativo caratterizzato dall'integrazione e dal raccordo dei vari luoghi istituzionali e culturali dell'educazione, all'interno del quale, nella comunione di intenti in un processo di costante interazione, ogni agenzia mantenga la propria specificità formativa, a partire da progetti formativi negoziati, condivisi, tali da poter essere portati avanti grazie ad un'azione sinergica. L'ambiente e il territorio contribuiscono alla formazione, secondo F. Frabboni, di una **“aula didattica decentrata”**, che offre una vasta gamma di possibilità formative in un progetto di formazione che parte dai bisogni della comunità e li utilizza per realizzare **obiettivi di reale cambiamento**. Sulla base di tale presupposto si intende realizzare una scuola che si configuri, **per vision e mission**, come:

- a) una **scuola di qualità**, seria e rigorosa, attenta al processo di formazione, centrata sui bisogni reali dello studente, attraverso la predisposizione di una didattica orientata *ad personam* e rispettosa dei diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- b) una **scuola** che operi per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà che a sostegno e valorizzazione delle eccellenze;

- c) una *scuola responsabile* che si impegni ad abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono scolastici per un reale miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum, nonché per il raggiungimento del successo formativo (*PNRR- FUTURA, La Scuola per l'Italia di domani*) (*PNRR*);
- d) una *scuola che punti alla sua valorizzazione* in quanto comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con gli *stakeholder* locali, le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- e) una *scuola che sia ponte* tra sapere e saper fare in cui le potenzialità offerte dai *Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento* inneschino la logica del connubio tra scuola e impresa, tra scuola e mondo del lavoro e l'università o formazione terziaria a qualsiasi titolo considerata;
- f) una *scuola che potenzi* lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia e che sappia essere una comunità impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- g) una *scuola che sappia arricchirsi attraverso le differenze culturali* provenienti soprattutto dalle famiglie e dagli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso il potenziamento dell'italiano come seconda lingua;
- h) una *scuola che sappia affacciarsi alle lingue della Comunità europea* e che sappia potenziarne l'uso anche attraverso la metodologia del *Content Language Integrated Learning – CLIL*, il conseguimento delle *Certificazioni Linguistiche* secondo quanto previsto dal *Quadro Comune Europeo delle Lingue (QCER)*, l'insegnamento con *Madrelingua* e le esperienze *Estero/Erasmus*;
- i) una *scuola davvero digitale* che sappia proporre un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie, insieme allo sviluppo di un *pensiero scientifico, logico-matematico e computazionale* e alla promozione delle discipline *STEAM (Science, Technology, Enginery, Art and Architecture, Math)*;
- j) una *scuola* che sappia essere, attraverso il digitale, **trasparente e condivisa, nonché veicolo di significative informazioni, anche tramite un efficace utilizzo del sito istituzionale** (*Piano Digitale 2026*), (*Piano Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classroom*)(*PNRR*);
- k) una *scuola critica con se stessa* e capace di fare formazione sulle nuove frontiere della didattica e dell'azione amministrativa (*best practices*); (*Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation Labs*) (*PNRR*);

Per tali premesse,, la scuola dovrà considerare, ai fini di un miglioramento della qualità del servizio proprio istituzionale, **obiettivi di processo** tali da:

- favorire la capacità di progettare un curriculum per competenze o per *learning chunk* (ovvero *segmento di apprendimento*), in ottica orizzontale e verticale, sia al proprio interno che in collaborazione e continuità con gli istituti del primo ciclo di istruzione, nonché con il settore universitario e/o con quello dell'istruzione tecnica superiore(ITS);
- rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- promuovere la ricerca didattica, sia nel carattere disciplinare sia nelle sue **connessioni interdisciplinari**, tenendo in debito conto della "profondità della conoscenza" e del "modello cognitivo di riferimento"(L.Webb; **DOK: Depth of knowledge**, 1997);
- utilizzare in modo efficace le opportunità offerte dalla **piattaforma G-Suite**;
- potenziare il curriculum di **Educazione Civica** in relazione alle seguenti tematiche: Costituzione-Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale (Agenda 2030); *in particolare educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile*;
- promuovere, quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale della persona, la partecipazione alle **pratiche sportive** come momento di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

- promuovere la partecipazione a **reti di scuole** sia in senso orizzontale (secondo ciclo di istruzione) che verticale (primo e secondo ciclo di istruzione);
- costruire specifici percorsi di apprendimento al fine di sviluppare e incrementare **“chiare idee” sui processi di orientamento degli studenti in entrata che in uscita;**
- monitorare costantemente e periodicamente **i processi di valutazione e autovalutazione dell’Istituzione Scolastica;**
- promuovere la partecipazione alle competizioni provinciali, regionali e nazionali relative a tutte le discipline;
- sostenere la partecipazione a percorsi creativi realizzabili attraverso **laboratori di teatro** quali momenti formativi indispensabili anche per il contenimento del disagio giovanile;
- incrementare la partecipazione ad attività legate alla **cultura musicale, all’arte, al cinema;**
- curare i rapporti con il territorio anche mediante **accordi, convenzioni o protocolli di intesa;**
- organizzare convegni e manifestazioni coerenti con gli specifici indirizzi, articolazioni o opzioni dei percorsi di studio tecnici e professionali non dovutamente connessi alle attività di PCTO;
- rendere meglio fattivi i processi di inclusione della scuola mediante una programmazione concreta e straordinaria di iniziative educative e formative, ad opera del dipartimento Sostegno d’intesa con le ulteriori aree dipartimentali;
- favorire il coinvolgimento delle famiglie nella programmazione degli interventi e in tutto quanto la scuola si adopera per migliorare l’offerta formativa;
- all’interno come all’esterno della scuola, rendere la comunicazione efficace e corretta;
- Promuovere l’operato della scuola ovunque e in particolar modo nel proprio bacino di utenza.

Il presente Atto di Indirizzo potrà subire ulteriori aggiornamenti e variazioni a seguito di nuova normativa o previsioni ministeriali. Il Collegio Docenti, nell’ambito delle sue competenze tecnico-didattiche e culturali, terrà debitamente conto delle sopra riportate prescrizioni e raccomandazioni.

### **Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Giuseppe Manco**

(Firma autografa,  
ai sensi dell’art.3, c.2 del D.Lg n.39/93)



*“Un cambiamento non sempre produce un miglioramento, ma un miglioramento richiede sempre un cambiamento”  
(W. Churchill).*

*“Ci sono due viatici: il primo è la piena coscienza della scommessa che la decisione comporta, il secondo è il ricorso alla strategia. [...] La strategia, come la conoscenza, rimane una navigazione in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezze.[...] Tutto ciò che comporta possibilità comporta rischio e il pensiero deve riconoscere le possibilità dei rischi come i rischi delle possibilità”*

*(E.Morin, I sette saperi necessari all’educazione del futuro, Libera riduzione di M. Franceschi, 2001).*